



A.O.U S. Giovanni Battista di Torino
Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie
Corso di Laurea in Infermieristica



Università degli Studi di Torino
Facoltà di Medicina e Chirurgia

OFFERTA FORMATIVA

INFORMAZIONI STRUTTURALI	
➤ Presidio	Azienda Ospedaliera Umberto I Mauriziano, Largo Turati 62, 10128, Torino
➤ Dipartimento	Area ambulatori del dipartimento medico e chirurgico
➤ Struttura organizzativa (<i>specificare se REPARTO DI DEGENZA, DH, AMB, etc...</i>)	AMBULATORI INFERMIERISTICI di: Diabetologia, Centro per la cura delle stomie, Team Vulnologico ed ambulatorio infermieristico trasversale.
➤ Modello organizzativo (<i>funzionale, piccole équipe.....</i>)	- team multidisciplinare di cura - équipe infermieristica
➤ Tutor clinico	• Sara Croce infermiera stomaterapista • Katia Mora infermiera esperta in endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo

TIPOLOGIA DI UTENZA	
➤ Tipologia di accesso prevalente (<i>urgente, programmato, trasferimento...</i>)	1. Regime ambulatoriale: • accesso programmato o urgente con richiesta interna (post ricoveri, pre ricoveri) • accesso programmato o urgente con DEM (esterni) 2. Regime di day service 3. Regime di day hospital 4. Consulenza infermieristica pazienti degenti
➤ Fasce di età prevalenti	> 18 anni
➤ Problemi clinici prevalenti	Vedi allegati 1-2-3-4

FUNZIONE ASSISTENZA COMPETENZE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
1. Accogliere la persona assistita e la sua famiglia nel contesto assistenziale	La fase di accoglienza è un momento importante in cui si viene a contatto con la persona e la sua famiglia. La loro presa in carico e la comprensione dei bisogni che li hanno condotti al servizio è il punto di partenza per una completa e corretta assistenza infermieristica.	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere l'anamnesi, gestendo un colloquio strutturato con paziente e familiari volto alla presa in carico e alla progettazione del suo percorso. • Utilizzare lo strumento informatico di archiviazione e refertazione in uso per reperire e registrare informazioni clinico assistenziali.
2. Pianificare e garantire il percorso di cura dell'assistito all'interno di percorsi standardizzati e validati, personalizzandoli in base alle specifiche necessità del paziente	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona valutandone il livello di autonomia in rapporto alla malattia, al contesto di cura, al percorso diagnostico-terapeutico, allo stile di vita, alla qualità percepita di vita • Comparare i bisogni specifici della persona con il percorso clinico-assistenziale proposto • Conoscere le risorse disponibili nel team multidisciplinare di cura e le loro corrette modalità di attivazione • Definire gli obiettivi specifici condivisi con paziente, famiglia ed équipe di cura 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di protocolli - procedure regionali e aziendali in uso • Conoscenza dei vari PDTA • Visione diretta delle varie fasi dei percorsi • Discussione di casi clinico assistenziali • Pianificazione assistenziale
3. Instaurare con l'assistito una relazione d'aiuto basata sulla fiducia e volta alla promozione e valorizzazione delle risorse del paziente/famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere l'assistito parte attiva del proprio percorso di cura • Aumentare l'aderenza del paziente al percorso • Favorire l'autonomia del paziente e la sua capacità di autocura 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi con paziente/famiglia • Esercitare l'ascolto attivo sospendendo il giudizio • Sperimentarsi nella relazione d'aiuto • Trasferimento di conoscenze e competenze al paziente/famiglia
4. Conoscere e sperimentare gli interventi tecnico-assistenziali specifici dei diversi setting e team di cura	Vedere allegati 1-2-3-4	Vedere allegati 1-2-3-4
5. Documentare l'attività svolta	Conoscere le differenti modalità di registrazione e documentazione della prestazione erogata.	<ul style="list-style-type: none"> • Referto infermieristico • Referto consulenza infermieristica specialistica

7. Valutare gli esiti dell'assistenza erogata in corso e al termine del percorso del paziente	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la performance del paziente • Valutare gli esiti del nostro intervento sul paziente • Ricalibrare ed apportare modifiche agli interventi programmati 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scale di valutazione validate • Condivisione dati raccolti con il team
8. Riconoscere l'insorgenza di situazioni acute e critiche ed attivare percorsi adeguati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere criticità potenziali specifiche nei diversi setting ed attività • Attivare procedure di emergenza-urgenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di procedure e protocolli aziendali per la gestione delle urgenze • Conoscenza ubicazione materiali urgenza • Conoscenza della storia clinica del paziente

FUNZIONE ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
1. Sperimentare la responsabilità e l'autonomia professionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze sul processo della consulenza infermieristica sia in regime di ricovero che nel setting ambulatoriale • Acquisire conoscenze sulla responsabilità ed autonomia dell'infermiere con competenze avanzate 	Partecipare ad attività di consulenza infermieristica ambulatoriale e in regime di ricovero
2. Acquisire conoscenze sugli aspetti organizzativi e progettuali degli ambulatori infermieristici e dei Team di cura	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze del paziente con specifiche necessità durante tutto il percorso multidisciplinare: ingresso, dimissione, follow-up. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ad incontri multidisciplinari di team • Visione diretta delle varie tappe del percorso del paziente

FUNZIONE FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
1. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni di formazione	Lo studente partecipa alla progettazione proprio tirocinio, integrando l'offerta formativa proposta con i propri fabbisogni di apprendimento riferiti. Definisce obiettivi di apprendimento specifici relativi all'offerta formativa proposta.	Autovalutazione, contratto formativo.

2. Realizzare attività di autoformazione in merito all'autonomia professionale infermieristica e alla normativa vigente in merito alla figura dell'infermiere con competenze avanzate-specialista	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa vigente • Conoscere i profili professionali 	Attività di studio e ricerca individuale
3. Acquisire conoscenze relative all'attività di formazione e ricerca dei team di cura	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le attività formative promosse dai team di cura • Conoscere le attività di ricerca promosse dai team di cura • Approccio evidence based 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di studio e ricerca individuale • Confronto attivo con i professionisti

ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO

Durata del tirocinio	4-5 settimane Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 15.42
Conoscenze teoriche pregresse che gli studenti devono possedere per affrontare l'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • Infermieristica generale + infermieristica clinica generale • Infermieristica clinica in area chirurgica e medica • Infermieristica basata sulle prove di efficacia • Patologia e diagnostica di laboratorio • Comunicazione ed educazione terapeutica
Orari	Ingresso ore 8.00 uscita ore 15.42 Pausa pranzo durata 30 minuti: è possibile portarsi il pasto o mangiare presso la mensa ospedaliera (a pagamento)
Organizzazione delle 4-5 settimane	Il tirocinio è strutturato in modo da permettere allo studente di avere una visione globale di quelli che sono i setting di cura a gestione infermieristica presenti al Mauriziano. A rotazione nei vari setting proposti: <ul style="list-style-type: none"> • 5 giorni consecutivi con team vulnologico • 5 giorni consecutivi centro cura stomie • 5 giorni consecutivi ambulatorio infermieristico trasversale • 5 giorni consecutivi diabetologia
Primo giorno	Presentarsi alle ore 8.00 presso l'Area Formazione (ingresso da Corso Turati Area formazione 3 piano) muniti di divisa e calzature idonee. Accoglienza da parte dell'infermiere Tutor, presentazione del percorso formativo, contesto organizzativo e della programmazione delle attività. Discussione degli obiettivi di apprendimento.

Al termine di ogni settimana o se necessario giornalmente	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'esperienza vissuta con il tutor/infermiere guida • Determinare dei momenti per la scelta dello studio guidato e/o caso clinico
Metà tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione intermedia • Verifica intermedia dell'elaborazione dello studio guidato e/o caso clinico
Termine del tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'esperienza vissuta • Valutazione finale